

COMUNE DI CARERI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Deliberazione n. 41/2019

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Assunta con i poteri della Giunta Comunale

Oggetto:	Approvazione Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la revoca, la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa.
-----------------	--

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **sette** del mese di **maggio**, alle ore **16,30**, nella residenza comunale, in apposita sala, la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Prefetto della Provincia di Reggio Calabria in data 11.01.2019 a seguito della proposta di scioglimento del Consiglio comunale, a norma dell'art. 143 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267. Alla riunione intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti
01	Dott. Maurizio IANIERI	Viceprefetto	SI
02	Dott. Salvatore GUERRA	Viceprefetto aggiunto	SI
03	Dott. Francesco GRECO	Funzionario Economico Finanziario	NO

Partecipa alla seduta il dott. Enrico Antonio Cameriere, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 23, comma 2 del DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 75 secondo cui "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

RICHIAMATA in tal senso il parere della Corte dei Conti sez. Lombardia n. 20/2019 che ha osservato: l'importo da considerare ai fini del rispetto del tetto di spesa per il trattamento accessorio: "deve essere quello rappresentato dall'ammontare delle risorse stanziato in bilancio nel medesimo esercizio finanziario, nel rispetto del contratto di lavoro e dei vincoli di finanza pubblica";

VISTO l'art. 11 del DL 135/2018 convertito in legge 12/2019, secondo cui il limite di cui all'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:

a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;

b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche con riferimento alle assunzioni effettuate utilizzando, anche per quanto riguarda il trattamento accessorio, le risorse di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo n. 75 del 2017;

ATTESO che in tutti questi anni le risorse DESTINATE ANNUALMENTE al trattamento del personale sono state calibrate su un organigramma dell'ente strutturato in 4 aree organizzative affidate agli amministratori e a posizioni organizzativa idi altri enti in convenzione;

VISTO L'art. 13, comma 3 del CCNL 21.5.2018 ha previsto che gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono e possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL;

CHIARITO quindi che entro il prossimo maggio 2019 è necessario adottare un regolamento che disciplini il conferimento, la revoca e la pesatura delle posizioni organizzative nonché criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato in sede di contrattazione decentrata integrativa;

VISTO l'art 5 del regolamento sull'istituzione e il funzionamento del nucleo di valutazione, secondo cui tra l'altro il Nucleo di Valutazione propone alla Giunta la definizione e l'aggiornamento della metodologia di graduazione delle posizioni organizzative;

VISTI i pareri dei responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art 49 del TUEL;

ATTESO che il data 19/02/2019 il responsabile del servizio ha inviato alle OOSS di categoria richiesta di confronto sulla presente deliberazione;

Con voti: unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge:

PROPONE DI DELIBERARE

1. DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del predetto provvedimento;
2. DI DARE ATTO che le risorse destinate al trattamento accessorio del personale nel 2019 non superano il corrispondente importo destinato per l'anno 2016, con le specifiche previste dalla legge;
3. DI APPROVARE il regolamento per la disciplina delle posizioni organizzative allegato alla presente, da considerarsi appendice del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei servizi, di competenza della giunta comunale;
4. DI TRASMETTERE il presente Regolamento alle organizzazioni sindacali come previsto dall'art 5 del CCNL Enti locali sottoscritto in data 21.05.2018;
5. DI DEMANDARE al nucleo di valutazione l'attribuzione dei punteggi al fine della nuova redistribuzione delle posizioni organizzative;
6. DI PUBBLICARE la presente deliberazione all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale alla sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE nella apposita sezione.

Di dichiarare, inoltre la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL RESPONSABILE AREA
AMMINISTRATIVA
Dott. Enrico Antonio Cameriere-**



COMUNE DI CARERI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

C.F. 81000730804 - P.IVA 00711270801

Tel. 0964/63002 - Fax 0964/63202

REGOLAMENTO SULLA ISTITUZIONE, IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

ARTICOLO 1

LA ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

- 1) Sono istituite posizioni organizzative di cui al comma 1 dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018**
- 2) La istituzione delle posizioni organizzative di direzione di strutture organizzative di cui alla lettera a) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 remunera il conferimento degli incarichi dirigenziali, visto che l'ente è privo di dirigenza**
- 3) La istituzione delle posizioni organizzative di cui alla citata lettera b) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 richiede l'assegnazione di compiti qualificati come strategici per l'ente, anche in aggiunta al conferimento di incarichi dirigenziali. Tali compiti possono essere di studio, analisi, progettazione di interventi dell'ente, effettuazione di controlli interni o analoghi ed i dipendenti destinatari di tali incarichi devono essere in possesso del titolo di studio della laurea magistrale o del vecchio ordinamento o specialistica o in possesso della iscrizione ad un albo professionale coerente con i compiti assegnati o in possesso di un master post universitario con durata di almeno 2 anni e superamento di almeno 10 esami o in possesso del titolo di dottore di ricerca,**
- 4) Gli incarichi di posizioni organizzative di cui alle citate lettere a) e b) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 sono conferiti di norma a dipendenti di categoria D, ivi compresi quelli a tempo determinato, tra cui quelli assunti ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000. Possono essere conferiti a dipendenti di categoria C solamente nel caso in cui nell'ente manchino nelle categorie D i profili specifici. Questi incarichi non possono essere conferiti contemporaneamente a più di un dipendente di categoria C e non possono essere nè prorogati nè rinnovati nè al dipendente destinatario possono**

essere conferiti nuovi incarichi di posizione organizzativa. La proroga può essere disposta per una sola volta e nelle more dello svolgimento delle procedure di selezione per l'assunzione di un dipendente di categoria D del profilo di cui l'ente è sprovvisto.

- 5) Nell'ente sono istituite numero 4 posizioni organizzative di cui alla lettera a) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018, per la direzione dei seguenti settori:
- Tecnico manutentivo
 - Economico finanziario
 - Amministrativo
 - Vigilanza

ARTICOLO 2

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti con cadenza annuale sulla base dei seguenti criteri:
 - a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
 - b) requisiti culturali posseduti in relazione ai programmi da realizzare;
 - c) attitudini in relazione ai programmi da realizzare;
 - d) esperienza acquisita in relazione ai programmi da realizzare.
2. Per la valutazione dei fattori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 del presente articolo si tiene conto degli esiti delle valutazioni degli anni precedenti e dei curricula.
3. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti e possono essere rinnovati dal sindaco con provvedimenti motivati in relazione ai criteri di cui ai precedenti commi.
4. In sede di prima applicazione gli incarichi saranno conferiti e rimodulati una volta adottati il Piano della performance e degli obiettivi, ciò in coerenza con dette pianificazioni.

ARTICOLO 3

LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. La revoca degli incarichi di posizione organizzativa, oltre che per ragioni disciplinari, può essere disposta per una delle seguenti motivazioni, previo contraddittorio con il dipendente interessato:
 - a) Intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo;
 - b) Valutazione negativa dell'attività svolta;
 - c) Inosservanza delle direttive impartite dal sindaco, dalla giunta o dall'assessore di riferimento.

2. Per intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo si intendono modifiche che incidono sul numero delle posizioni nel settore o che ne modificano radicalmente le attribuzioni
3. La valutazione è negativa quando è inferiore a 51/100° ed una volta che la stessa sia stata confermata a seguito dell'eventuale contraddittorio richiesto dal responsabile di posizione organizzativa.
4. L'inosservanza delle direttive impartite dal sindaco, dalla giunta o dall'assessore di riferimento deve essere accertata da parte del segretario e deve riferirsi ad indicazioni che hanno un carattere strategico ed un rilievo di interesse generale.

ARTICOLO 4

LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura, cioè quelli di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), CCNL 21.5.2018, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Complessità gestionale;
 - b) Rilevanza, ivi compresa la responsabilità.
2. I criteri di cui al precedente comma 1 sono contenuti nella tabella 1 allegata al presente regolamento
3. La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di alta professionalità cioè quelli di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b), CCNL 21.5.2018, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Complessità professionale;
 - b) Rilevanza, ivi compresa la responsabilità.
4. I criteri di cui al precedente comma 1 sono contenuti nella tabella n. 2 allegata al presente regolamento
5. Nel caso di conferimento di incarichi di alta professionalità a dipendenti cui sono conferiti anche incarichi dirigenziali il punteggio è ottenuto dalla metà della somma dei criteri di cui alla tabella 1 ed alla tabella 2

ARTICOLO 5

LA INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. L'organismo di valutazione procede alla concreta applicazione della metodologia di graduazione delle posizioni organizzative.
2. La graduazione è aggiornata tutte le volte che un settore sia interessato da modifiche organizzative
3. La misura della indennità di posizione è determinata sulla base del punteggio ottenuto nell'applicazione dei criteri di cui ai precedenti articoli.
4. Vengono sommati tutti i punteggi risultanti dalle graduazioni delle posizioni organizzative; le somme messe a disposizione dall'ente, comunque non

inferiore agli standard assegnati gli ultimi tre anni, per la indennità di posizione vengono divise per la somma dei punteggi risultanti dalle graduazioni delle singole posizioni organizzative. Tale risultato viene moltiplicato per i singoli punteggi di graduazione, così da determinare la misura della indennità di posizione

ARTICOLO 6

LE RELAZIONI SINDACALI

- 1. Il contenuto del presente regolamento è stato oggetto di informazione preventiva e, su richiesta dell'ente o dei soggetti sindacali, di confronto per le parti relative al conferimento, alla revoca ed alla graduazione degli incarichi di posizione organizzativa.**

TABELLA 1**Criteria per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura**

COMPLESSITA' GESTIONALE (fino a punti 70)	Dimensione organizzativa per risorse umane assegnate	Fino a punti 15
	Valore delle risorse di bilancio gestite in entrata e uscita	Fino a punti 10
	Grado di autonomia gestionale conferita alla PO	Fino a punti 10
	Differenziazione delle attribuzioni	Fino a punti 15
	Complessità delle relazioni	Fino a punti 10
	Competenze professionali richieste	Fino a punti 10
RILEVANZA (fino a punti 30)	Importanza rispetto alle scelte programmatiche	Fino a punti 10
	Gradi di responsabilità	Fino a punti 10
	Attribuzione di incarichi ulteriori	Fino a punti 10

La Commissione Straordinaria

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Amministrativa;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che si allegano al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Segretario Comunale, responsabile dell'area amministrativa, previsto dall'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 e di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, allegati al presente atto quali elementi integranti ed essenziali;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi ai sensi di Legge;

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del predetto provvedimento;

2. **DI DARE ATTO** che le risorse destinate al trattamento accessorio del personale nel 2019 non superano il corrispondente importo destinato per l'anno 2016, con le specifiche previste dalla legge;

3. **DI APPROVARE** il regolamento per la disciplina delle posizioni organizzative allegato alla presente, da considerarsi appendice del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei servizi, di competenza della giunta comunale;

4. **DI TRASMETTERE** il presente Regolamento alle organizzazioni sindacali come previsto dall'art 5 del CCNL Enti locali sottoscritto in data 21.05.2018;

5. **DI DEMANDARE** al nucleo di valutazione l'attribuzione dei punteggi al fine della nuova redistribuzione delle posizioni organizzative;

6. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale alla sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE nella apposita sezione.

Con separata e successiva votazione, all'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

COMUNE DI CARERI
Città Metropolitana di Reggio Calabria

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo n.-267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : *Approvazione Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la revoca , la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa.*

Sulla presente proposta di deliberazione;

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo n.267/2000, attestando che non esistono condizioni di personale in soprannumero o in eccedenza ex art. 33 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 183/2011.

IL RESPONSABILE AREA
AMMINISTRATIVA
Dott. Enrico Antonio Cameriere

COMUNE DI CARERI
Città Metropolitana di Reggio Calabria

PARERE DI CONTABILE
(ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto :	<i>Approvazione Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la revoca, la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa.</i>
------------------	---

Sulla presente proposta di deliberazione:

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000.-

IL RESPONSABILE AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Domenico COLACRESI-

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria
F.to Dott. Maurizio IANIERI

F.to Dott. Salvatore GUERRA

F.to Dott. Francesco GRECO

Il Segretario comunale
F.to Dott. Enrico Antonio Cameriere

Il sottoscritto Responsabile del servizio attesta che copia della presente deliberazione è affissa all'**ALBO PRETORIO ON-LINE** di questo Comune dal 21 MAG 2019 ~~E 4 GIU 2019~~ ed è stato acquisito al n. 2747 del 21 MAG 2019 di protocollo generale, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Signor Renato ZITO

Il sottoscritto, Segretario comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, come prescritto dall'Art. 124 Comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni all'**ALBO PRETORIO ON-LINE** di questo Comune il 21 MAG 2019 e per 15 giorni consecutivi senza reclami od opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Enrico Antonio Cameriere

Il sottoscritto, Segretario comunale, inoltre,

ATTESTA

NON SOTTOPOSTA A CONTROLLO

(D. L.vo n. 267/2000) e legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3)

1. che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ perche:

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000:

(perchè dichiarata immediatamente eseguibile)

ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000:

(perchè decorsi 10 gg. dalla pubblicazione)

2. è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 3, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 21 MAG 2019 al - 4 GIU 2019.

Data: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Enrico Antonio Cameriere

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data 21 MAG 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Enrico Antonio Cameriere